



**Camera di Commercio Industria Agricoltura  
Artigianato  
Bari**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E  
TECNICO FINANZIARIA**

**SULL'IPOTESI  
DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO**

**PERSONALE DIRIGENTE**

**ANNO  
2013**

# INDICE

|   |         |
|---|---------|
| PREMESSA  | pag. 4  |
| RELAZIONE ILLUSTRATIVA  |         |
| - <b>MODULO 1: " ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO ED AUTODICHIARAZIONE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI DELLA LEGGE"</b> | pag. 6  |
| - <b>MODULO II: "ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO"</b>   |         |
| Premessa  | pag. 8  |
| A) Illustrazione di quanto disposto dall'ipotesi di contratto integrativo   | pag. 8  |
| B) Quadro di sintesi delle modalità' di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del fondo  | pag. 10 |
| C) Effetti abrogativi impliciti   | pag. 10 |
| D) Attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premiata'   | pag. 10 |
| E) Attestazione della coerenza con il principio di selettività' delle progressioni economiche   | pag. 11 |
| F) Risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo in correlazione con il piano delle performance   | pag. 11 |
| G) Altre Informazioni Utili   | pag. 12 |
| RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA   |         |
| - <b>MODULO I: "LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA"</b>  | pag. 13 |
| - <b>SEZIONE I:</b> Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità  | pag. 14 |
| - <b>SEZIONE II:</b> Risorse variabili  | pag. 17 |
| - <b>SEZIONE III:</b> Decurtazioni del fondo  | pag. 19 |
| - <b>SEZIONE IV:</b> Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione   | pag. 21 |
| - <b>SEZIONE V:</b> Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo  | pag. 21 |
| - <b>MODULO II: "MODULO DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA"</b>  | pag. 22 |

|                       |  |         |
|-----------------------|--|---------|
| - <b>SEZIONE I:</b>   | Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto decentrato integrativo   | pag. 22 |
| - <b>SEZIONE II:</b>  | Destinazioni specificatamente regolate dal contratto decentrato integrativo  | pag. 23 |
| - <b>SEZIONE III:</b> | Destinazioni ancora da non regolare  | pag. 23 |
| - <b>SEZIONE IV:</b>  | Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione  | pag. 24 |
| - <b>SEZIONE V:</b>   | Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo  | pag. 24 |
| - <b>SEZIONE VI:</b>  | Attestazione motivata dal punto di vista tecnico-finanziario del rispetto dei vincoli di carattere generale  | pag. 25 |
| 1. <b>MODULO III:</b> | <b>"SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE"</b>  | pag. 26 |
| 2. <b>MODULO IV:</b>  | <b>"COMPATIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO"</b>  | pag. 28 |
| - <b>SEZIONE I:</b>   | Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico – finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase della programmatoria della gestione | pag. 28 |
| - <b>SEZIONE II:</b>  | Esposizione finalizzata alla verifica al consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulti rispettato   | pag. 28 |
| - <b>SEZIONE III:</b> | Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo   | pag. 29 |

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO FINANZIARIA  
SULL'IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO  
PERSONALE DIRIGENTE**

**ANNUALITA' 2013**

**Premessa**

La presente relazione è prevista dall'art. 40 al comma 3 – sexies del D.Lgs 165/2001 il quale dispone che a *“corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione illustrativa ed una relazione tecnico-finanziaria, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1”*. La circolare n. 25 del 19/7/2012 emanata dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato d'intesa con il Dipartimento della Funzione pubblica ha predisposto uno schema standard al quale la presente relazione si attiene.

La relazione deve essere, quindi, oggetto di esplicita certificazione da parte del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 40 c. 3 *sexies* del d.lgs. 165/2001.

Infatti, il Collegio deve effettuare i controlli previsti dall'art.40 bis del citato d.lgs. n. 165/2001 *“sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori”*.

La competenza in materia di controllo del contratto decentrato integrativo è, pertanto, del Collegio dei revisori dei Conti e dovrà riguardare :

- il rispetto dei vincoli derivanti dal CCNL anche con riferimento alle materie contrattabili;
- il rispetto dei vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso D.Lgs. 165/2001;
- la compatibilità economico finanziaria;
- il rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale-pluriennale.

Per tale scopo l'ipotesi di Contratto Decentrato Integrativo, definito dalla delegazione trattante, è inviato al Collegio dei Revisori dei Conti, corredato dalle presenti relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria che certificate dallo stesso sono poi inviate, unitamente al testo contrattuale

definitivo, per via telematica all'ARAN e al CNEL.

Il presente documento è quindi composto:

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA :**

**Modulo I** Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge;

**Modulo II** Illustrazione dell'articolato del contratto

**RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA**

**Modulo I** La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

**Modulo II** Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

**Modulo III** Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

**Modulo IV** Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

### MODULO 1

#### ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO ED AUTODICHIARAZIONE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI DELLA LEGGE

|  |  |   |
|--|--|---|
| <b>Data di sottoscrizione dell'ipotesi del Contratto Decentrato Integrativo</b>                              |  | 04/12/14  |
| <b>Periodo temporale di vigenza</b>  |  | Anno 2013   |
| <b>Composizione della delegazione trattante</b>  |  | <p><b>PARTE PUBBLICA</b><br/>                     Presidente: dott.ssa Angela Partipilo - Segretario Generale della CCIAA<br/>                     Dirigente: Avv. Vincenzo Pignataro - Settore Legale, fede Pubblica e Statistica</p> <p><b>PARTE SINDACALE (solo sigle)</b><br/>                     Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione UIL, CISL, CGIL.<br/>                     Organizzazioni sindacali firmatarie dell'ipotesi di contratto: UIL, CISL, CGIL</p>  |
| <b>Soggetti destinatari</b>  |  | Personale dirigente dell'Ente Camerale  |
| <b>Materie trattate nel Contratto Integrativo</b>  |  | Destinazione e ripartizione delle risorse decentrate destinate alla retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente.   |
| <b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b> | <b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b>  | <p><b><u>E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di Controllo Interno:</u></b><br/>                     In fase di Costituzione definitiva del fondo per l'annualità 2013 il Collegio dei revisori (nelle persone del presidente dott. Mongelli e del componente avv. La Selva) era presente alla approvazione della Deliberazione di Giunta Camerale n. 31 del 03/03/2014 avente per oggetto la "Quantificazione per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato anno 2013". E' stata acquisita agli atti la certificazione dell'organo di controllo sull'ipotesi del contratto decentrato integrativo annualità 2013 con il Verbale n. ....del .....</p> |
|  | <b>Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione Illustrativa</b>         | Nessun rilievo  |
|  | <b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione</b> | <p><b><u>E' stato adottato il piano delle performance previsto dall'art. 10 del d.legs.150/2009?</u></b></p> <p>Piano delle performance 2013 Deliberazione di giunta n. 138 del 14/10/2013.</p> <hr/> <p><b><u>E' stato adottato il Piano delle Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11 , comma 2 del d.legs. 150/2009</u></b><br/>                     Programma triennale per la trasparenza e l'integrità periodo 2012-2014 adottato con Deliberazione di Giunta n. 251 del 05/12/2012</p>   |

|  |   |   |
|--|---|---|
|  | del divieto di erogazione della retribuzione accessoria |   |
|  |   | <b><u>E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art.11 d.lgs.150/2009</u></b>              |
|  |   | SI  |
|  |   | <b><u>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14 comma 6 d.lgs. n. 150/2009</u></b> |
|  |   | Per l'anno 2013 la verifica e relativa validazione è stata effettuata il 14 ottobre 2014 con nota prot. n. 51396 .      |

## MODULO II

### ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO

Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili.

#### **Premessa**

La CCIAA di Bari nell'anno 2013 ha avuto in servizio 2 dirigenti, di cui uno con incarico di Segretario Generale.

In data 4 dicembre 2014 la delegazione trattante ha sottoscritto l'ipotesi di utilizzo del fondo 2013.

#### **A) ILLUSTRAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DALL'IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO**

Si riporta di seguito una sintesi di quanto disciplinato dai singoli articoli dell'ipotesi di contratto, allegando lo stesso alla presente relazione rendendolo parte integrante

#### **Art. 1: Campo di applicazione e validità**

L' Accordo relativo all'utilizzo delle risorse economiche per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato si applica a tutto il personale dirigente della Camera di Commercio di Bari assunto in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno ed ha validità per l'annualità 2013.

#### **Art. 2: Finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato**

L'articolo indica le modalità e i relativi riferimenti normativi che nel corso del tempo hanno interessato il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale camerale di cui all'art. 1:

- art. 26 CCNL 23/12/1999,
- art. 23, commi 1 e 3 CCNL 22/02/2006 biennio economico 2002-2003
- art. 4 commi 1 e 4 del CCNL 22/05/2007 biennio economico 2004/2005
- art. 16 del CCNL 22/02/2010
- art. 5 CCNL 3/08/2010 rispettivamente per i bienni economici 2006-2007 e 2008-2009.

Alla luce del contenimento della spesa pubblica, tali risorse hanno subito il contenimento sottoposto dal D.Legge 78/2010 convertito con modificazioni ed integrazioni dalla legge 122/2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione", nelle modalità esplicitate dalla circolare



12/2011 della funzione pubblica e dalle indicazioni date al sistema camerale da Unioncamere.

Per l'anno 2013, permangono le condizioni per l'applicazione delle prescrizioni contenute nell'art. 26, comma 3 del CCNL 23.12.1999 in quanto continua il processo di riorganizzazione dell'Ente al fine di implementare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati come rappresentato e richiamato dal Piano delle Performance 2011- 2013 avviato dalla C.C.I.A.A. di Bari con Determinazione Presidenziale n. 3 del 29 Dicembre 2010 e ratificato dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 1 del 13/01/2011. Con Deliberazione n.195 del 25/11/2011 l'Ente si è dotato del Piano delle Performance per gli anni 2011-2013, successivamente aggiornato per l'anno 2013 con deliberazione di Giunta camerale n.138 del 14/10/2013.

I criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione ed di risultato nonché le modalità di utilizzo delle risorse decentrate [art. 4, comma 1, lettera g) del CCNL 1998-2001 e art. 4, comma 1 del CCNL 2002-2005] sono stati individuati dalla contrattazione decentrata normativa del 25 gennaio 2010 che conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo contratto decentrato integrativo normativo, nel rispetto di quanto sostituito e disposto dal quadro normativo vigente.

In particolare, in base a tali criteri, l'art. 10 del su citato Contratto decentrato stabilisce il metodo di determinazione della retribuzione di posizione che si basa su determinati parametri da attribuire dall'organo politico. La Giunta Camerale con Deliberazione n.163 del 25/10/2011 ha attribuito alle strutture camerali il punteggio che ha consentito la gradazione della retribuzione di posizione.

Si sottolinea, altresì, che l'attribuzione della retribuzione di risultato ai dirigenti e al Segretario Generale dell'Ente, avverrà solo a seguito della positiva valutazione annuale dei risultati di gestione conseguiti secondo il sistema di valutazione già definito dalle parti in sede di concertazione e sulla base del punteggio complessivo assegnato dall'Organo Indipendente di Valutazione al Segretario Generale e a ciascun dirigente, così come disciplinato dall'art. 11 del C.D.I. Normativo del 2010.

Al dirigente, ivi compreso il Segretario Generale, al quale viene conferito un incarico ad interim sarà riconosciuta, altresì, per la diversa struttura ricoperta la quota della retribuzione di risultato rapportata al punteggio conseguito per la medesima struttura (art. 13 comma 2), in questo contratto decentrato si è previsto tale quota spetterà laddove tale incarico sia ricoperto per un periodo temporale minimo di mesi tre .

**B) QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITA' DI UTILIZZO DA PARTE DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DELLE RISORSE DEL FONDO**

L'utilizzo delle risorse decentrate permette, da un lato, di retribuire la posizione dei dirigenti definite in linea con la metodologia adottata da questo Ente per la graduazione delle funzioni e delle connesse responsabilità e, dall'altro, di valorizzare la performance, in caso di prestazione positiva, attraverso una seria valutazione dei dirigenti sulla base del raggiungimento degli obiettivi assegnati per la retribuzione di risultato.

La quota di retribuzione di risultato erogabile è quindi pari ad € **68.495,95**

**UTILIZZO RISORSE**

| <b>DESCRIZIONE</b>        | <b>IMPORTO</b>      |
|---------------------------|---------------------|
| Retribuzione di posizione | <b>€ 157.736,54</b> |
| Retribuzione di risultato | <b>€ 56.494,07</b>  |
| <b>TOTALE</b>             | <b>€ 214.230,61</b> |

**C) EFFETTI ABROGATIVI IMPLICITI**

Il contratto non determina effetti abrogativi impliciti.

**D) ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON LE PREVISIONI IN MATERIA DI MERITOCRAZIA E PREMIALITA'**

La delibera di Giunta n. 267 del 21 dicembre 2012, ha individuato gli obiettivi da raggiungere nell'anno 2013 da parte da parte dei Dirigenti di ciascun Settore sulla base degli interventi compresi nella Relazione previsionale e programmatica, approvata dal Consiglio camerale con delibera n. 7 del 27 novembre 2012.

Con Deliberazione della Giunta camerale n. 138 del 14/10/2013, si è, inoltre, proceduto all'aggiornamento per l'anno 2013 del Piano della Performance triennale 2011-2013 in base ai documenti approvati dall'Ente quali: Relazione Previsionale e Programmatica 2013, Bilancio preventivo 2013 della CCIAA di Bari, Budget direzionale 2013 ed assegnazione obiettivi – deliberazione n. 267 del 21/12/2012.

Per la valutazione generale dell'Ente ci si avvale della Relazione sulla Performance 2013, ai sensi del D.Lgs. 150/2009, approvata con Deliberazione della Giunta camerale n. 131 del 22.09.2014

La valutazione individuale del Segretario generale e dei Dirigenti, alla luce del fatto che il ciclo della *performance* nella Camera barese, atteso l'approccio graduale della sua attuazione, terrà conto oltre che degli obiettivi strategici ed operativi assegnati agli stessi nel Piano della *performance* 2013 e dei risultati emersi nella Relazione sulla *performance* 2013, anche degli obiettivi specifici assegnati a ciascuna posizione dirigenziali nel Budget direzionale 2013 e dei risultati conseguiti.

**E) ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON IL PRINCIPIO DI SELOETTIVITÀ DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE FINANZIATE CON IL FONDO DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA – PROGRESSIONI ORIZZONTALI – AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D.LEGS. N. 150 /2009.**

Di non pertinenza del presente Contratto

**F) RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO IN CORRELAZIONE CON IL PIANO DELLE PERFORMANCE**

La valutazione della *performance* generale dell'Ente, strumento strategico per la realizzazione della missione sul territorio, costituisce il momento di verifica dell'efficacia dell'indirizzo politico-economico, sia in quanto mira ad accertare, attraverso indicatori economico-finanziari ed indicatori di efficienza, la produttività delle azioni poste in essere, sia in quanto mira a rilevare l'efficacia e l'efficienza dell'attività dei singoli Dirigenti.

Gli indicatori economico-finanziari e quelli di efficienza, del resto, consentono di individuare con precisione i punti di forza e quelli di debolezza interni e le opportunità e le minacce che provengono dal contesto esterno.

La capacità di modernizzazione dell'Ente e della sua risposta alle istanze territoriali è rinvenibile nella indicazione degli obiettivi e nella proposizione delle politiche di indirizzo, attraverso le quali si realizza una specie di *ponte di comando* dal quale monitorare la situazione economica e promuovere gli assi e i settori che possono garantire lo sviluppo economico generale del territorio interessato.

Nel Piano della *performance* 2011-2013 Aggiornamento 2013, approvato dalla Giunta con delibera n. n. 138 del 14/10/2013, sono stati stabiliti 5 obiettivi strategici (Rafforzare la

governance istituzionale e politica sul territorio locale, Favorire la qualità dei servizi e l'innovazione organizzativa, Potenziare i servizi amministrativi ed anagrafici, Sostenere la competitività delle imprese, Orientare la gestione camerale verso un modello di maggiore efficienza). Per ciascun obiettivo strategico sono indicati i risultati attesi, alcuni indicatori di misura della *performance* strategica, i relativi *target* da raggiungere nell'anno 2013 e le strutture coinvolte (Segreteria generale, Settori, Aziende speciali, Unioncamere Puglia). Complessivamente trattasi di 21 indicatori, così come dettagliati nel documento richiamato.

Per ciascun obiettivo strategico sono altresì stabiliti alcuni obiettivi operativi ed alcuni interventi operativi; per ciascuno di questi ultimi sono indicati i risultati attesi, i Settori coinvolti, i Servizi responsabili, le risorse umane coinvolte, uno o più indicatori di misura della *performance* operativa, i relativi *target* da raggiungere nell'anno 2013. Complessivamente trattasi di 15 obiettivi operativi, di 51 interventi operativi e di 63 indicatori.

**La Relazione sulla *performance* 2013, approvata dalla Giunta con delibera n. 131 del 22.09.2014 riporta i risultati analitici del 2013 degli indicatori degli obiettivi strategici, degli obiettivi e degli interventi. Confrontando i risultati ottenuti con i *target* previsti si individuano gli obiettivi raggiunti.**

#### **G) ALTRE INFORMAZIONI RITENUTE UTILI**

Nessuna

# **RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA**

---

## **MODULO I**

### **LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

Il fondo in oggetto, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con Determinazioni della Giunta n.31 del 03/03/2014

La Ragioneria Generale dello Stato nella circolare n. 16 del 25 luglio 2012 per la compilazione della tabella del conto annuale riguardante il fondo per la contrattazione integrativa, nonché nelle Note applicative della circolare n. 25 del 19 luglio 2012, ha fornito delle indicazioni per la composizione delle risorse decentrate, partendo già dall'anno 2012, con il supporto di appositi schemi.

In proposito, si ritiene opportuno segnalare che per quanto concerne il personale dirigente non esiste a livello contrattuale una distinzione nella composizione delle risorse decentrate analoga a quella introdotta a partire dal 2004 per il personale non dirigente, ed in particolare non esiste una suddivisione tra risorse stabili e risorse variabili. La Ragioneria Generale dello Stato, inizialmente con le tabelle del conto annuale e poi con gli schemi delle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria a corredo dei contratti decentrati integrativi, ha tuttavia proceduto, in via interpretativa ed estensiva, a classificare ciascuna voce di costituzione del fondo a seconda che fosse riconducibile nell'ambito delle risorse fisse e ricorrenti piuttosto che delle risorse variabili, al fine di uniformare gli schemi di rappresentazione delle risorse decentrate.

In base a tali indicazioni è stata redatta la presente relazione tecnico-finanziaria.

## MODULO I - SEZIONE I

### RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ

Le risorse stabili sono caratterizzate per la loro natura da certezza, stabilità e continuità e rimangono acquisite tra le risorse decentrate anche negli anni successivi. La classificazione di tali risorse per il personale dirigente è quella contenuta nella tabella del conto annuale riguardante il fondo per la contrattazione integrativa elaborata dalla Ragioneria Generale dello Stato. E' possibile suddividere le risorse stabili in tre gruppi, di seguito illustrati separatamente, all'interno dei quali elencare le specifiche voci di finanziamento previste dai CCNL: risorse storiche consolidate, incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL ed altri incrementi con carattere di certezza e di stabilità.

#### ➤ **RISORSE STORICHE CONSOLIDATE**

In tale sezione fanno parte la retribuzione di Posizione e di risultato relativa all'anno 1998 (art. 26 c. 1 lett. a) CCNL 23.12.1999) al netto della riduzione ai sensi dell'art. 1 comma 3 lettera e) del CCNL 12/02/2002 per n. 7 posizioni dirigenziali.

Si tratta delle risorse storiche, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, che risultano consolidate in un unico ammontare riferito all'anno 1998 secondo la disciplina contrattuale precedente al CCNL 23.12.1999. **€ 111.456,86**

#### ➤ **INCREMENTI ESPLICITAMENTE QUANTIFICATI IN SEDE DI CCNL**

Gli incrementi di natura stabile derivanti dai rinnovi contrattuali di livello nazionale successivi all'anno 1998 ammontano complessivamente a **€ 45.181,09**

e sono di seguito dettagliati:

| <b>CCNL 23.12.1999 (quadriennio normativo 1998-2001 e biennio economico 1998-1999)</b> |  |                  |
|--|--|------------------|
| Art. 26, c.1, lett. d)   | Incremento a decorrere dal 31.12.1999 pari all'1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 Monte salari 1997= 1.288.827,27 euro | € 3610,34        |
| <b>TOTALE</b>  |  | <b>€ 3610,34</b> |
| <b>CCNL 22.2.2006 (quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003)</b>  |  |                  |
| Art. 23, c. 1 e c. 3   | Aumento di 520 euro annui della retribuzione di posizione  | € 7766,45        |
| <b>TOTALE</b>  |  | <b>€ 7766,45</b> |
| <b>CCNL 14.5.2007 (biennio economico 2004-2005)</b>                                    |  |                  |
| Art. 4, c. 1   | Aumento di 1.144 euro annui della retribuzione di posizione  | € 6864           |
| Art. 4 c. 4  | Incremento pari allo 0,89% del monte salari della dirigenza  | € 4544,2         |

|   |   |                   |
|---|---|-------------------|
|   | per l'anno 2003, al netto degli oneri riflessi.<br>Monte salari 2003 = 510.585,00 euro  |                   |
| <b>TOTALE</b>   |   | <b>€ 11408,2</b>  |
| <b>CCNL 22.2.2010 (quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007)</b> |   |                   |
| Art. 16, c. 1   | Aumento di 478,40 euro annui della retribuzione di posizione  | € 2870,40         |
| Art. 16, c. 4   | Incremento, a decorrere dal 31.12.1997, pari all'1,78% del monte salari della dirigenza per l'anno 2007, al netto degli oneri riflessi sul Monte salari 2005 =558.475,00 euro | € 9940,85         |
| <b>TOTALE=</b>  |   | <b>€ 12811,25</b> |
| <b>CCNL 3.8.2010 (biennio economico 2008-2009)</b>                                    |   |                   |
| Art. 5, c. 1  | Aumento di 611 euro annui della retribuzione di posizione   | € 3666            |
| Art. 5, c. 4  | Incremento pari allo 0,73% del monte salari della dirigenza per l'anno 2007, al netto degli oneri riflessi.<br>Monte salari 2005 = 695.919,00 euro                            | € 5918,85         |
| <b>TOTALE</b>   |   | <b>€ 9584,85</b>  |
| <b>TOTALE INCREMENTI DI NATURA STABILE SUCCESSIVI AL 1998</b>                         |   | <b>€ 45181,09</b> |

#### ➤ ALTRI INCREMENTI DI CERTEZZA E STABILITA'

L'importo delle risorse di natura stabile è suscettibile di variazione annuale per effetto dell'applicazione di specifiche disposizioni contrattuali. A titolo esemplificativo è possibile citare:

- risparmi ex art. 2 c. 3 D.Lgs 165/2001 (riassorbimento incrementi retributivi attribuiti da disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi – Art. 26 c. 1 lett. c) CCNL 23.12.1999)
- processi di decentramento e trasferimento di funzioni (art. 26 c. 1 lett. f) CCNL 23.12.1999)
- retribuzione individuale di anzianità (RIA) e maturato economico del personale dirigente cessato dal 1° gennaio 1998 (art. 26 c. 1 lett. g) CCNL 23.12.1999)
- incrementi dotazione organica e conseguente copertura o riorganizzazione stabile dei servizi (art. 26 c. 3 parte fissa CCNL 23.12.1999)
- riduzione stabile di posti di organico della qualifica dirigenziale (art. 26, c. 5 CCNL 23.12.1999).

Di seguito si riporta il dettaglio degli ulteriori incrementi di natura stabile successivi all'anno

1998, complessivamente ammontanti in 30.499,81 euro, derivanti dall'applicazione delle disposizioni contrattuali come sopra esaminate per le casistiche esistenti nell'Ente:

| <b>CCNL 23.12.1999</b>    |   |                     |
|---------------------------|---|---------------------|
| Art. 26, c. 1, lett. c)   | Risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dell'ex art. 2 c. 3 del D.Lgs 165/2001 (riassorbimento incrementi retributivi attribuiti da disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi)   | € 0,00              |
| Art. 26, c. 1, lett. f)   | Somme connesse al trattamento incentivante del personale dirigenziale trasferito agli enti del comparto   | € 0,00              |
| Art. 26, c. 1, lett. g)   | Importo annuo della retribuzione individuale anzianità (RIA) e del maturato economico di cui all'art. 35 del CCNL 10.4.1996 in godimento da parte del personale cessato dal servizio a decorrere dall'1.1.1998  | € 30.449,81         |
| Art. 26, c. 3 parte fissa | In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche, gli enti valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio con conseguente adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato. | € 460.875,60        |
| Art. 26, c. 5             | Quota del minore importo a carico del bilancio camerale derivante, a parità di funzioni, dalla riduzione stabile di posti in organico della qualifica dirigenziale.   | € 0,00              |
| <b>TOTALE</b>             |   | <b>€ 491.325,41</b> |

#### **SINTESI PARTE STABILE**

| <b>DESCRIZIONE</b>                                     | <b>IMPORTO</b>      |
|--|---------------------|
| RISORSE STORICHE CONSOLIDATE                           | € 111.456,86        |
| INCREMENTI ESPLICITAMENTE QUANTIFICATI IN SEDE DI CCNL | € 45181,09          |
| ALTRI INCREMENTI DI CERTEZZA E STABILITA'              | € 491.325,41        |
| <b>TOTALE</b>  | <b>€ 647.963,36</b> |



## **MODULO I - SEZIONE II**

### **RISORSE VARIABILI**

Le risorse variabili non possono essere consolidate ma devono essere determinate annualmente in quanto sono caratterizzate da incertezza, eventualità e variabilità nel tempo. Per la classificazione di tali risorse per il personale dirigente si rimanda alla tabella del conto annuale riguardante il fondo per la contrattazione integrativa elaborata dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Per l'anno 2013 le risorse variabili ammontano complessivamente ad € 93.075,87 e risultano scomponibili essenzialmente in due aggregati:

- risorse variabili di natura non discrezionale, risultanti dall'applicazione puntuale delle disposizioni contrattuali;
- risorse variabili discrezionali, le quali necessitano di un apprezzamento dell'organo di direzione politica, la Giunta, in ordine ad eventuali risorse aggiuntive necessarie per sostenere politiche di incentivazione del personale.

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci di finanziamento di natura variabile riferite all'anno 2013:

| <b>CCNL 23.12.1999</b>   |   |                    |
|--|---|--------------------|
| Art. 26, c. 1 lett. b)   | Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 L. 449/1997  | € 0,00             |
| Art. 26, c. 1 lett. i)<br>(disciplina riscritta dall'art. 20 CCNL 22.2.2010) | Risorse derivanti dall'applicazione del principio dell'onnicomprensività del trattamento economico dei dirigenti, al netto degli oneri riflessi, riferite ai compensi per incarichi non connessi direttamente alla posizione dirigenziale attribuita. | € 93.075,87        |
| Art. 27, c. 9<br>Art. 28. c.2  | Risparmi di pagamento delle somme destinate nell'anno precedente al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti e non spese  | € 0,00             |
| <b>TOTALE QUANTIFICAZIONE NON DISCREZIONALE</b>                              |   | <b>€ 93.075,87</b> |
| Art. 26, c. 2  | Incremento massimo pari all'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 (Monte salario= € 288.827,26)   | € 3465,93          |
| Art. 26, c. 3, parte variabile   | In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia  | € 0,00             |

|   |   |                    |
|---|---|--------------------|
|   | <p>correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche, gli enti valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio con conseguente adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato.</p> |                    |
| <b>TOTALE QUANTIFICAZIONE DISCREZIONALE</b> |   | <b>€ 3465,93</b>   |
| <b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>             |   | <b>€ 96.541,80</b> |

## **MODULO I - SEZIONE III**

### **DECUTAZIONI DEL FONDO**

Il decreto legge 78/2010 convertito in legge 122/2010 all'articolo 9 comma 2-bis prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

La Giunta camerale, in sede di quantificazione delle risorse, ha recepito *in toto* i chiarimenti forniti dalla Ragioneria Generale dello Stato circa le modalità di calcolo dell'importo destinato a decurtare le risorse decentrate, applicando per tale finalità i criteri illustrati nella Circolare n. 12 del 15 aprile 2011 della stessa Ragioneria ed ulteriormente esplicitati dalla Nota di Unioncamere del 27/07/2011. Infatti a riguardo la Circolare del MEF precisa che *“la stessa (riduzione) può essere operata per ciascuno degli anni 2011 - 2012 - 2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo”*.

Il tutto va tuttavia adeguato alla particolare realtà numerica del personale dirigente della Camera di commercio di Bari, per garantire una corretta gestione delle risorse a disposizione e dei connessi obblighi retributivi.

Il fondo 2013 interamente costituito per il personale dirigente secondo le disposizioni contrattuali ammonta ad € 744.505,16 al quale bisogna decurtare l'importo relativo all'onnicomprendività pari ad € 93.075,87. La differenza pari ad € 651.429,29 deve essere confrontata con l'importo relativo all'anno 2010 pari ad € 695904,20 affinché il fondo dell'anno 2013 non superi il fondo dell'anno 2010 (legge 122/2010 art. 9 comma 2 bis). Si riscontra che per l'anno 2013 il relativo fondo è inferiore al fondo 2010 di euro 44.474,91. A tale vincolo deve aggiungersi la deduzione da effettuarsi per la riduzione proporzionale rispetto al personale in servizio previsto dalla stessa norma pari ad € 442.848,13. Quindi la decurtazione complessiva delle risorse decentrate per l'anno 2013, per effetto dei vincoli normativi richiamati, è pari a € 487.323,04 euro.

Così come precisato dalla Ragioneria Generale dello Stato e dalla giurisprudenza della Corte dei

Conti nell'ammontare, delle risorse decentrate sono salvaguardate e non rientrano nel vincolo le seguenti voci :

- risorse derivanti da incarichi aggiuntivi effettuati dal personale in regime del cosiddetto “conto terzi”, da intendersi come commissionati e remunerati dall'esterno dell'Amministrazione (rientrano in tale casistica le risorse trasferite all'Amministrazione per incarichi nominativamente affidati a specifici dirigenti) e individuati nell'art. 20 del CCNL del 22/02/2010 somme derivanti dall'attuazione del principio dell'onnicomprendività del trattamento economico dei dirigenti pari ad € 93.075,87;
- somme eventualmente destinate a remunerare incarichi ad interim di uffici temporaneamente privi di titolare.

### 1) APPLICAZIONE ART. 9 COMMA 2 BIS LEGGE 122/2010 LETT.B) CONFRONTO FONDO 2013 AL FONDO 2010

| DESCRIZIONE  | 2010         | 2013         | Differenza (DELTA) |
|--|--------------|--------------|--------------------|
| Importo complessivo delle risorse decentrate   | € 755902,28  | € 744.505,16 | -11397,12          |
| art. 20 CCNL 22.2.2010: somme derivanti dall'attuazione del principio dell'onnicomprendività del trattamento economico dei dirigenti | - € 59998,08 | -€ 93.075,87 | -33077,79          |
| Base di calcolo per verifica "tetto" massimo di spesa  | € 695904,2   | 651429,29    | -44474,91          |

### 2) APPLICAZIONE ART. 9 COMMA 2 BIS LEGGE 122/2010 LETT. A) RIDUZIONE FONDO 2013 IN PROPORZIONE AL PERSONALE IN SERVIZIO

| DESCRIZIONE   | 2010 | 2013 | Differenza (DELTA) |
|---|------|------|--------------------|
| Media personale rapportato al periodo di servizio nell'anno | 5,5  | 2    | -3,5               |
| <b>PERCENTUALE DI RIDUZIONE = (5,5-2)/5,5=</b>              |      |      | <b>63,64%</b>      |

| DESCRIZIONE  |                 | ANNO 2010           |
|--|-----------------|---------------------|
| totale generale risorse decentrate Area della Dirigenza anno 2010  |                 | € 755.902,28        |
| - retribuzione di risultato una tantum dirigente   |                 | -€ 6.000,00         |
| - Risorse derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 20 ccnl 22/02/2010) (onnicomprendività) |                 | -€ 53.998,08        |
| TOTALE EFFETTIVO RISORSE DECENTRATE AREA DELLA DIRIGENZA ANNO 2010 DA CONSIDERARE COME DATO DI PARTENZA  | <b>A</b>        | <b>€ 695.904,20</b> |
| PERCENTUALE DI RIDUZIONE   | <b>B</b>        | <b>63,64%</b>       |
| <b>RIDUZIONE percentuale CALCOLATA SUL FONDO 2010 da dedurre al fondo 2013</b>                           | <b>C = Ax B</b> | <b>442848,13</b>    |

## MODULO I - SEZIONE IV

### SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

| DESCRIZIONE   | IMPORTO             |
|---|---------------------|
| RISORSE STABILI FONDO DIRIGENTI 2013  | € 647.963,36        |
| RISORSE VARIABILI FONDO DIRIGENTI 2013  | € 96.541,80         |
| RIDUZIONE FONDO 2013 AL FONDO 2010 ART. 9 COMMA 2 BIS LEGGE 122/2010 LETT.B)  | € 0,00              |
| RIDUZIONE fondo 2013 CALCOLATA SUL FONDO DIRIGENTI 2010 ART. 9 COMMA 2 BIS LEGGE 122/2010 LETT. A) IN PROPORZIONE AL PERSONALE IN SERVIZI | -€ 442.848,13       |
| - retribuzione di posizione Segretario Generale non erogata   | -€ 159.320,86       |
| + retribuzione di risultato Segretario Generale ai sensi della deliberazione di Giunta n. 65 del 23/05/2013 e n. 165 del 25/10/2013       | € 58.500,00         |
| + INCARICHI AD INTERIM con valore ret. di risultato interim   | € 13.394,44         |
| <b>TOTALE FONDO DIRIGENTI 2013</b>  | <b>€ 214.230,61</b> |

Nella quantificazione del fondo 2013 hanno influito le deliberazioni con i relativi indirizzi della Giunta Camerale e precisamente:

- Delibera di Giunta n. 167 del 13/09/2012 di ratifica della determinazione Presidenziale n. 3 del 28/09/2012 con la quale si nominava il Segretario Generale f.f. e si disponeva sulla non attribuzione e corresponsione del trattamento economico spettante al Segretario Generale nei valori economici stabiliti dal contratto decentrato in vigore, disponendo l'eventualità di un compenso come retribuzione di risultato.
- Delibera di Giunta n. 65 del 23/5/2013 avente per oggetto "Atto di indirizzo per la Costituzione del Fondo dirigenziale camerale - anno 2013" con la quale si deliberava l'attribuzione al Segretario Generale di una riduzione del 10% della retribuzione di posizione e stabilendo per la retribuzione di risultato una quota non inferiore al 30% della stessa retribuzione di posizione;
- Delibera di Giunta n. 165 del 25/10/2013 di nomina del Segretario Generale e la conseguente sottoscrizione del contratto a far data dal 25/10/2013 nel quale si adeguava la retribuzione di posizione e di risultato ai già espressi atti di indirizzo della Giunta;

## MODULO I - SEZIONE V

### RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

Non esistono somme allocate all'esterno delle risorse decentrate esaminate nelle sezioni precedenti

## **MODULO II**

### **MODULO DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

Le risorse rese disponibili in sede di costituzione del fondo in questo modulo dovranno essere illustrate nelle singole voci dal punto di vista normativo e contabile in modo coerente nel loro utilizzo in base alla programmazione definita e concordata in sede di accordo integrativo oggetto di questa relazione.

#### **MODULO II - SEZIONE I** **DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O** **COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO** **DECENTRATO INTEGRATIVO.**

Alcune poste non sono state oggetto di negoziazione in questo accordo decentrato in particolare gli importi stabiliti alla retribuzione di posizione del personale dirigente.

Infatti come già esposto nella relazione illustrativa i criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione ed di risultato e le modalità di utilizzo delle risorse decentrate sono stati stabiliti dal Contratto decentrato normativo sottoscritto il 25 gennaio 2010 che conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo contratto decentrato integrativo normativo e in deroga a quanto sostituito e disposto dalla normativa nazionale vigente avente natura imperativa.

L'art. 10 del su citato Contratto decentrato stabilisce il metodo di determinazione della retribuzione di posizione che si basa su determinati parametri attribuiti dall'organo politico.

La Giunta Camerale con Deliberazione n.163 del 25/10/2011”Personale Dirigenziale - Art. 10 CCDI Normativo del 25/01/2010: attribuzione punteggio strutture camerali per retribuzione di posizione” ha consentito la conseguenziale gradazione della retribuzione di posizione adeguata con Determinazione del Segretario n. 82 del 14 maggio 2012 con la quale sono state adeguate le retribuzioni di posizioni in fase di C.C.D.I. già nell'annualità 2011e specificatamente al singolo settore dirigenziale è stato attribuito il valore di € 67.174,18.

L'importo attribuito al Segretario Generale che secondo il CCDI dell'annualità 2011 era pari ad € 218.464,10 non è stato erogato ed è stato sostituito da un importo pari ad € 195.000,00 erogato solo a far data dal 25/10/2013 a conclusione della procedura di selezione per la nomina del Segretario Generale e con la relativa nomina avvenuta con la ratifica al decreto ministeriale avvenuta con la già citata deliberazione di giunta n. 165 del 25/10/2013

## **MODULO II - SEZIONE II**

### **DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO**

Per quanto concerne l'anno in corso, in base a quanto stabilito dal contratto normativo del 25/01/2010 e a quanto esposto nella sezione I di questo secondo modulo si è deciso di finanziare esclusivamente le retribuzioni di posizioni delle figure dirigenziali effettivamente presenti in servizio e negli importi effettivamente erogati, salvaguardando gli importi di retribuzione di risultato per gli incarichi ad interim.

Per l'anno 2013, quindi, la retribuzione di posizione ammonta ad € **157.736,54** pari alla retribuzione del Segretario generale erogata dal 25/10 al 31/12/2013 pari ad € 35.679,14 e di due figure dirigenziali così suddivise:

Nr. 1 posizioni dirigenziale periodo 01/01-31/12/2013 € **67.174,12**

Nr. 1 posizioni dirigenziale periodo 01/01-24/10/2013 € **54.883,28**

Per quanto concerne la **retribuzione di risultato** ai dirigenti e al Segretario Generale dell'Ente, sarà erogata a seguito della positiva valutazione dei risultati di gestione conseguiti secondo quanto disciplinato dall'art. 11 del C.D.I. Normativo del 2010.

La quota di retribuzione di risultato erogabile è quindi pari ad € **56.494,07**

### **MODULO II - SEZIONE III DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE**

Sezione non pertinente

**MODULO II - SEZIONE IV**

**SINTESI DELLA DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONI DEL FONDO  
PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE**

| <b>DESCRIZIONE</b>  | <b>IMPORTO</b>      |
|---|---------------------|
| DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA<br>CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON<br>REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO<br>DECENTRATO INTEGRATIVO | € 157.736,54        |
| DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL<br>CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO  | € 56.494,07         |
| DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE   | € 0,00              |
| <b>TOTALE</b>   | <b>€ 214.230,61</b> |

**MODULO II - SEZIONE V**

**DESTINAZIONI TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO**

Sezione non pertinente



## MODULO II - SEZIONE VI

### ATTESTAZIONE MOTIVATA, DAL PUNTO DI VISTA TECNICO-FINANZIARIO, DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI CARATTERE GENERALE

**A) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.**

La disciplina inerente il personale dirigente è dettata soprattutto dall'articolo 26 del CCNL 23/12/1999 e dalle disposizioni rinvenienti i successivi rinnovi contrattuali. Tale disciplina prevede che la totalità delle risorse decentrate poste in fase di costituzione del fondo devono essere utilizzate per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato del personale dirigente.

Si evidenzia quindi, che nella fattispecie da un punto di vista contrattuale non esiste uno specifico vincolo che disponga la copertura delle destinazioni di natura certa e continuativa una distinzione tra tipologie di risorse stabili e variabili.

**B) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;**

La valutazione dell'attività del Segretario Generale e dei Dirigenti, relativamente all'esercizio 2013, terrà conto dei risultati generali della Camera emersi, dal giudizio complessivo sulla *performance*, dei risultati individuali conseguiti e dai risultati sulla *performance* conseguita da ciascun Settore, nonché dagli atteggiamenti ed attitudini manageriali dimostrati dal Segretario Generale e dai Dirigenti in carica nell'anno 2013..

**C) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali):**

Parte non pertinente all'area della Dirigenza

### MODULO III

## SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

**Tabella n. 1:** Schema generale riassuntivo di costituzione delle risorse decentrate. Anno 2013 e confronto con le corrispondenti risorse dell'anno 2012

### COSTITUZIONE DEL FONDO

#### RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'

| Risorse storiche   | FONDO 2012          | FONDO 2013          | DIFF. 2013-2012     | FONDO 2010 per memoria |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|------------------------|
| Risorse storiche consolidate unico importo consolidato anno 1998 – art. 26 c. 1 lett. a) CCNL 23.12.1999 | € 111.456,86        | € 111.456,86        | € 0,00              | € 111.456,86           |
| Incrementi contrattuali  | FONDO 2012          | FONDO 2013          | DIFF. 2013-2012     | FONDO 2010 per memoria |
| CCNL 23.12.1999 (quadriennio normativo 1998-2001 e biennio economico 1998-1999)                          | € 3.610,34          | € 3.610,34          | € 0,00              | € 3.610,34             |
| CCNL 22.2.2006 (quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003)                           | € 7.766,45          | € 7.766,45          | € 0,00              | € 7.766,45             |
| CCNL 14.5.2007 (biennio economico 2004-2005) art. 4 c.1 e c.4  | € 11.408,20         | € 11.408,20         | € 0,00              | € 11.408,20            |
| CCNL 22.2.2010 (quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007) art 16 commi 1 e 4        | € 12.811,25         | € 12.811,25         | € 0,00              | € 12.811,25            |
| CCNL 3.8.2010 (biennio economico 2008-2009) art. 5 commi 1 e 4   | € 9.584,85          | € 9.584,85          | € 0,00              | € 9.584,85             |
| <b>totale parziale</b>   | <b>€ 45.181,09</b>  | <b>€ 45.181,09</b>  | <b>€ 0,00</b>       | <b>€ 45.181,09</b>     |
| Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità   | FONDO 2012          | FONDO 2013          | DIFF. 2013-2012     | FONDO 2010 per memoria |
| CCNL 23.12.1999 Art. 26, c. 1, lett. g) Importo RIA e del maturato economico del personale cessato       | € 30.449,81         | € 30.449,81         | € 0,00              | € 23.716,32            |
| CCNL 23.12.1999 Art. 26, c. 3 parte fissa  | € 512.084,00        | € 460.875,60        | -€ 51.208,40        | € 512.084,00           |
| <b>totale parziale</b>   | <b>€ 542.533,81</b> | <b>€ 491.325,41</b> | <b>-€ 51.208,40</b> | <b>€ 535.800,32</b>    |
| <b>TOTALE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'</b>                                       | <b>€ 699.171,76</b> | <b>€ 647.963,36</b> | <b>-€ 51.208,40</b> | <b>€ 692.438,27</b>    |

#### RISORSE VARIABILI

| QUANTIFICAZIONE NON DISCREZIONALE   | FONDO 2012         | FONDO 2013         | DIFF. 2013-2012    | FONDO 2010 per memoria |
|---|--------------------|--------------------|--------------------|------------------------|
| CCNL 23.12.1999 Art. 26, c. 1 lett. i) (disciplina riscritta dall'art. 20 CCNL 22.2.2010)   | € 51.380,56        | € 93.075,87        | € 41.695,31        | € 59.998,08            |
| QUANTIFICAZIONE DISCREZIONALE   | FONDO 2012         | FONDO 2013         | DIFF. 2013-2012    | FONDO 2010 per memoria |
| CCNL 23.12.1999 Art. 26, c. 2 Incremento massimo pari all'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 (Monte salario= € 288.827,26) | € 3.465,93         | € 3.465,93         | € 0,00             | € 3.465,93             |
| <b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>   | <b>€ 54.846,49</b> | <b>€ 96.541,80</b> | <b>€ 41.695,31</b> | <b>€ 63.464,01</b>     |

#### DECURTAZIONI DEL FONDO

|   | FONDO 2012          | FONDO 2013          | DIFF. 2013-2012    | FONDO 2010 per memoria |
|---|---------------------|---------------------|--------------------|------------------------|
| Decurtazione per rispetto limite 2010 (art.9 c. 2bis prima parte L. 122/2010)         | € 6.733,49          | € 0,00              | € 0,00             | ///////                |
| Decurtazione per decurtazione proporzionale (art.9 c. 2bis seconda parte L. 122/2010) | € 379.584,11        | € 442.848,13        | € 63.264,02        | ///////                |
| Altre decurtazioni del fondo (specificare)  | € 0,00              | € 0,00              | € 0,00             | ///////                |
| <b>TOTALE DECURTAZIONI DEL FONDO</b>  | <b>€ 386.317,60</b> | <b>€ 442.848,13</b> | <b>€ 63.264,02</b> | <b>///////</b>         |

### RISORSE DEL FONDO DA SOTTOPORRE A CERTIFICAZIONE

|   | FONDO 2012          | FONDO 2013          | DIFF. 2013-2012      | FONDO 2010 per memoria |
|---|---------------------|---------------------|----------------------|------------------------|
| Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità  | € 699.171,76        | € 647.963,36        | € 51.208,40          | € 692.438,27           |
| Risorse variabili   | € 54.846,49         | € 96.541,80         | -€ 41.695,31         | € 63.464,01            |
| Decurtazioni  | -€ 386.317,60       | -€ 442.848,13       | -€ 56.530,53         | € 0,00                 |
| - riduzione della retribuzione di posizione S.G. non erogata  |                     | -€ 159.320,86       | -€ 159.320,86        |                        |
| + retribuzione di risultato Segretario Generale ai sensi della deliberazione di giunta 65 del 23/05/2013 e 165 del 25/10/2013 |                     | € 58.500,00         | € 58.500,00          |                        |
| + Importo garantito dalla norma per retribuzione di risultato per incarichi ad interim  | € 53.577,76         | € 13.394,44         | -€ 40.183,32         |                        |
| <b>TOTALE RISORSE FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE</b>   | <b>€ 421.278,41</b> | <b>€ 214.230,61</b> | <b>-€ 188.021,62</b> | <b>€ 755.902,28</b>    |

Tabella 2 – Schema generale riassuntivo delle destinazioni delle risorse decentrate. Anno 2013 e confronto con le corrispondenti risorse dell'anno 2012

### PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO

| Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa               | FONDO 2012          | FONDO 2013          | DIFF. 2013-2012      | FONDO 2010 per memoria |
|---|---------------------|---------------------|----------------------|------------------------|
| Retribuzione di posizione   | € 352.782,46        | € 157.736,54        | -€ 195.045,92        | € 623.261,00           |
| Retribuzione di Risultato   | € 68.495,95         | € 56.494,07         | -€ 12.001,88         | € 132.641,00           |
| <b>TOTALE DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b> | <b>€ 421.278,41</b> | <b>€ 214.230,61</b> | <b>-€ 207.047,80</b> | <b>€ 755.902,00</b>    |
| Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa                   | FONDO 2012          | FONDO 2013          | DIFF. 2013-2012      | FONDO 2010 per memoria |
| Parte non pertinente con riferimento all'anno 2012                            | € 0,00              | € 0,00              | € 0,00               | € 0,00                 |
| <b>TOTALE DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>     | <b>€ 0,00</b>       | <b>€ 0,00</b>       | <b>€ 0,00</b>        | <b>€ 0,00</b>          |
| Destinazioni ancora da regolare (eventuali)                                   | FONDO 2012          | FONDO 2013          | DIFF. 2013-2012      | FONDO 2010 per memoria |
| Parte non pertinente con riferimento all'anno 2012                            | € 0,00              | € 0,00              | € 0,00               | ///////                |
| <b>TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE (eventuali)</b>                     | <b>€ 0,00</b>       | <b>€ 0,00</b>       | <b>€ 0,00</b>        | <b>///////</b>         |
| Destinazioni Fondo sottoposto a certificazione                                | FONDO 2012          | FONDO 2013          | DIFF. 2013-2012      | FONDO 2010 per memoria |
| Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa               | € 421.278,41        | € 214.230,61        | -€ 207.047,80        | € 755.902,00           |
| Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa                   | € 0,00              | € 0,00              | € 0,00               | € 0,00                 |
| Destinazioni ancora da regolare (eventuali)                                   | € 0,00              | € 0,00              | € 0,00               | € 0,00                 |
| <b>TOTALE DESTINAZIONI FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE</b>                  | <b>€ 421.278,41</b> | <b>€ 214.230,61</b> | <b>-€ 207.047,80</b> | <b>€ 755.902,00</b>    |

## **MODULO IV**

### **COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO**

#### **MODULO IV - SEZIONE I**

##### **ESPOSIZIONE FINALIZZATA ALLA VERIFICA CHE GLI STRUMENTI DELLA CONTABILITÀ ECONOMICO – FINANZIARIA DELL'AMMINISTRAZIONE PRESIDIANO CORRETTAMENTE I LIMITI DI SPESA DEL FONDO NELLA FASE PROGRAMMATORIA DELLA GESTIONE**

Il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale, in fase di redazione del Preventivo (approvato entro il mese di dicembre dell'anno precedente), viene stimato in conformità alle norme di legge e contrattuali vigenti in quel momento e a tal riguardo si fa presente che in linea precauzionale si è redatto il fondo non superando gli importi del fondo dell'annualità 2010 così come predisposto dal limite imposto dalla legge 122/2010. Una volta quantificato in via estimativa viene inserito nel Preventivo nella voce di conto interessata per natura. La copertura alla quantificazione del fondo 2013 è stata in prima fase prevista con il Bilancio di previsione approvato con deliberazione di consiglio camerale n. 09 del 21/12/2012.

In corso d'esercizio la Giunta procede alla costituzione definitiva del Fondo, rispettosa dei limiti di spesa previsti per l'anno, e procede, se necessario, all'integrazione ovvero alla riduzione delle somme preventivate sulle diverse voci contabili attraverso aggiornamenti del Preventivo.

#### **MODULO IV - SEZIONE II**

##### **ESPOSIZIONE FINALIZZATA ALLA VERIFICA A CONSUNTIVO CHE IL LIMITE DI SPESA DEL FONDO DELL'ANNO PRECEDENTE RISULTI RISPETTATO**

In fase di chiusura dell'esercizio, l'Amministrazione procede ad iscrivere il costo / debito (residui) correlati alle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato (compresi gli oneri riflessi e fiscali) quantificato dalla Giunta in fase di costituzione (vedi sopra). Il Fondo quantificato in via estimativa in occasione dell'approvazione del Preventivo non viene preso più in considerazione. In questo modo l'Amministrazione effettua un primo controllo rivolto ad evitare che vengano utilizzate per i fini di cui trattasi risorse superiori rispetto al limite

di spesa (che può essere quello dettato dalla normativa vigente ovvero quello, solo inferiore, deciso dalla Giunta).

Altre verifiche sul rispetto dei limiti di spesa vengono ordinariamente effettuate:

nel corso dell'esercizio attraverso la verifica del rispetto del principio autorizzatorio del bilancio camerale sia nella specificazione "qualitativa" che di quella "quantitativa" per cui non possono disporsi spese per oggetti diversi da quelli previsti nelle voci di bilancio o per importi superiori agli stanziamenti o alle disponibilità delle voci stesse. Tale verifica viene condotta quando vengono erogati al personale dirigenziale elementi che trovano finanziamento nel Fondo della retribuzione di posizione e di risultato, e in modo particolare in occasione della quantificazione della retribuzione di posizione e nell'erogazione della retribuzione di risultato;

in occasione della chiusura del Bilancio di esercizio;

in occasione della redazione del conto annuale.

#### **MODULO IV - SEZIONE III**

##### **VERIFICA DELLE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE DELL'AMMINISTRAZIONE AI FINI DELLA COPERTURA DELLE DIVERSE VOCI DI DESTINAZIONE DEL FONDO**

La copertura viene assicurata in occasione della iscrizione del Fondo della retribuzione di posizione e di risultato nel Preventivo, nonché in ogni suo aggiornamento, assicurando il rispetto del principio del pareggio.

In occasione della stesura della Relazione Tecnico finanziaria ai contratti decentrati vengono prodotti prospetti illustrativi delle voci del Preventivo / Bilancio che danno copertura agli oneri correlati al Fondo dei dirigenti come quantificato in via definitiva dalla Giunta camerale.

Facendo seguito a quanto su esposto si rappresenta la copertura degli oneri inerenti l'ipotesi del contratto decentrato del personale dirigente per l'annualità 2013.

| <b>IPOTESI DI C.C.D.I. PERSONALE DIRIGENTE ANNO 2013<br/>PROSPETTO COPERTURA ONERI A CARICO DELLE COMPLESSIVE RISORSE DECENTRATE</b>  |                            |  |                |                             |                |
|---|----------------------------|--|----------------|-----------------------------|----------------|
|   | <b>ANNO<br/>COMPETENZA</b> | <b>CONTO<br/>D'ORIGINE</b>                             | <b>IMPORTI</b> | <b>DESTINAZIONE RISORSE</b> | <b>IMPORTI</b> |
| <b>TOTALE<br/>RISORSE</b>   | 2013                       | 321014 - retri-<br>buzione di posi-<br>zione dirigenti | 214.230,61     | RETRIBUZIONE DI POSIZIONE   | 157.736,54     |
|   |                            |  |                | RETRIBUZIONE DI RISULTATO   | 56.494,07      |
|   |                            |  |                | <b>214.230,61</b>           |                |
| <p>I dati indicati sono rilevati nel Preventivo anno 2013 - approvato dal Consiglio Camerale con Delibera n.9 del 21 dicembre 2012 e nel relativo aggiornamento - approvato dal Consiglio Camerale con Delibera n. 4 del 12 settembre 2013. Il prospetto attesta la disponibilità, nel corso dell'intero esercizio sulle suddette voci del del Preventivo 2013 delle somme a fianco indicate, quantificate e comunicate dal Settore Gestione delle Risorse Umane in sede di approvazione dei predetti documenti contabili, come risulta dalla documentazione allegata. Le modalità effettive di utilizzazione e destinazione delle predette somme sono di competenza della contrattazione collettiva nazionale ed integrativa locale nonché delle disposizioni imperative di legge stabilite dal D.Lgs. n.165/2001 s.m.i.</p> |                            |  |                |                             |                |

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**dott.ssa Angela Patrizia Partipilo**